



CITTÀ DI TERAMO

AREA 4

SERVIZI PER IL SOSTEGNO, LA SOLIDARIETA'
E LA COESIONE DELLA COMUNITA'
ATTIVITA' SOCIALI - VOLONTARIATO-SERVIZIO
CIVILE
ANAGRAFE - STATO CIVILE E SERVIZIO ELETTORALE
POLITICHE ARITATIVE - F R P

Prot. n. 34364 del 8/6/2021

Al Dirigente Area III
Dott.ssa Adele Ferretti
Sede

Oggetto: SERVIZIO DI "ASSISTENZA DOMICILIARE PER DISABILI GRAVI" DI CUI AL COMMA 3, ART. 3 DELLA LEGGE 104/92. Relazione 5x1.000 riferita al RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2019-ANNO DI IMPOSTA 2018.

La legislazione socio-sanitaria, ovvero il d.lvo 229/99, la legge 328/2000 ed anche la modifica al titolo V della parte seconda della Costituzione, introducono un compito nuovo ed impegnativo per lo Stato: la definizione dei livelli essenziali di assistenza in campo sanitario (LEA) e socio-assistenziale (LIVEAS), individuando le prestazioni sociali e sanitarie da garantirsi in favore di tutti i cittadini in tutte le Regioni italiane sulla base di standard comuni.

L'art. 22 della ripetuta legge 328/2000 prevede che il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantisca al cittadino, nell'ambito del Distretto socio-sanitario, l'erogazione di alcune prestazioni essenziali che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni di assistenza sociale, i cosiddetti LIVEAS. Questi livelli essenziali mirano a garantire un sistema di prestazioni e servizi sociali in favore delle persone e delle famiglie, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita e della cittadinanza sociale, nonché pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli. I livelli devono soddisfare gli obiettivi di salute indicati nel Piano Sanitario Nazionale. La legge 328/2000 inserisce, tra gli interventi a favore delle persone anziane che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, oltre all'accoglienza e la socializzazione in strutture residenziali e semiresidenziali, anche cura e tutela per coloro che, stanti comunque adeguata fragilità personale e limitazione dell'autonomia non eccessivamente ridotta, la assistenza a domicilio.

Il servizio consiste in attività quali:

- modi e tempi ottimali di intervento socio-assistenziale, di cura dell'igiene e del benessere personale, da realizzare in modo appropriato e corretto, in un equilibrio che risponda alla specificità dei bisogni, e che rispetti la dignità e i diritti individuali del disabile grave in tutte le sue accezioni;
- mantenimento e recupero di tutte le potenzialità, anche minime del disabile grave, per il potenziamento di tutte le potenzialità che lo stesso possiede e per prevenire qualsiasi forma di istituzionalizzazione non necessaria;
- un rapporto di "empatia solidale" tra disabile grave e operatore, che vada oltre al doveroso reciproco rispetto, e che ponga in evidenza l'attenzione all'aspetto relazionale e interpersonale;

- valorizzazione della persona disabile attraverso una particolare cura dell'aspetto psicofisico, attivando tutti gli interventi idonei alla stimolazione ed alla promozione della persona, soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilitazione, all'igiene, alla protezione ed alla socializzazione;
- attenzione alle esigenze di tipo relazionale dell'assistito attraverso momenti di socializzazione tra gli utenti stessi, con parenti e conoscenti, promuovendo uscite in funzione sia del recupero psicofisico, sia per prevenire un eventuale stato di emarginazione.

L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del presente intervento nell'anno 2020 ha erogato circa € 350.000,00 alla Cooperativa Sociale affidataria dell'appalto in oggetto, la quale mette a disposizioni circa 45 operatori sociali per gli utenti destinatari del servizio.

Nel rinnovato spirito di collaborazione, l'occasione è lieta per porgere i più cordiali saluti.

IL CAPO SETTORE

Dott.ssa Valeria Cerqueti

